



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2022
- 4264 -**

OGGETTO: Proposta di deliberazione n. 470/2022 - DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2023/2025 – Sfruttamento industriale area ex Ilva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- è passato oltre un anno da quando il governo è entrato nella compagine azionaria di Acciaierie d'Italia, immettendo oltre 400 milioni: a Genova però nessuno si è accorto di tutto questo con pochissimi investimenti nello stabilimento che potrebbe diventare invece strategico nel rilancio della siderurgia in Italia;
- lo stabilimento genovese avrebbe bisogno di una massiccia iniezione di risorse economiche, partendo dalle manutenzioni fino agli investimenti strutturali: invece in questo momento si trova a gestire innumerevoli problematiche che impediscono di produrre come potremmo fare a pieno regime;

Tenuto conto che:

- l'accordo di programma del 2005, sottoscritto da Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Welfare), Ministero per le Attività Produttive, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Prefettura di Genova, Agenzia del Demanio, Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Società per Cornigliano S.p.A., Autorità Portuale di Genova, Società Aeroporto di Genova S.p.A., ANAS S.p.A., ILVA S.p.A. (Gruppo Riva Fire), Associazione Industriali della Provincia di Genova, CGIL, CISL e UIL provinciali e regionali, che aveva stabilito la cessazione delle lavorazioni a caldo, nonché la riduzione degli spazi occupati dall'Industria siderurgica, è ormai superato e la sua eventuale revisione va fatta con le parti che allora lo hanno sottoscritto;
- recentemente, ben quattro Aziende di rilievo nazionale hanno presentato al Comune di Genova una manifestazione di interesse per l'assegnazione di 270.000 metri quadri di proprietà di Società per Cornigliano S.p.A., oggi oggetto di diritto di superficie alla società Acciaierie d'Italia S.p.A.. Si tratta di Msc Group, Ignazio Messina & C. S.p.A., Number 1 Logistics group S.p.A. e Interglobo per la creazione di un Hub logistico di rilevanza nazionale: l'investimento ipotizzato da questi operatori prevede oltre 400 nuovi posti di lavoro e una significativa ricaduta sociale e produttiva, un aumento dell'offerta di servizi con opere infrastrutturali che valorizzino le aree;
- alla manifestazione di interesse di cui sopra, si è successivamente aggiunta quella proposta da TRASPORTOUNITO, CNA/FITA, ANITA, CONFARTIGIANATO TRASP., FAI e LEGA COOP, ovvero le principali associazioni nazionali del settore Autotrasporto, le quali hanno manifestato un forte interesse all'insediamento nelle aree di Cornigliano (ex Ilva), zona vecchia centrale termoelettrica, di un Autoparco per la sosta giornaliera di 800/1000 veicoli pesanti su circa 120.000/150.000 mq.;

Considerato altresì che:

- le aree a tutt'oggi ancora sotto vincolo dell'Accordo di Programma del 2005 sono le uniche capienti e logisticamente integrate con i bacini portuali e la città, coerentemente con gli impegni pubblicamente assunti dal Sindaco di Genova e in linea con il "Programma straordinario di AdSP per gli Investimenti urgenti nel bacino di Sampierdarena" e quindi con il prolungamento della sopraelevata portuale, il varco di ponente e di collegamento verso i nodi autostradali;
- come dichiarato recentemente e pubblicamente dal Sindaco di Genova, "Le aree ex Ilva sono un bene imprescindibile per Genova e il suo sviluppo: porzioni di territorio strategiche per la crescita della città - Lasciare inutilizzate ampie porzioni dell'area di Cornigliano è un errore che non possiamo sopportare oltre. Lo dico pensando innanzitutto alle occasioni di lavoro che si perdono, alla possibilità di costruire ricchezza là dove oggi non abbiamo altro che spazi deserti. L'impegno dell'amministrazione comunale, ormai da oltre cinque anni, è quello di attrarre aziende a Genova: a fronte delle tante richieste e del forte interesse che c'è nell'investire su casa nostra, dobbiamo poter fornire gli spazi adeguati";

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad impegnarsi in maniera univoca ed irrevocabile ad avviare al più presto le necessarie azioni amministrative oltreché politiche per richiedere la gestione delle aree in questione presso tutte le sedi Istituzionali competenti, al fine di avviare un rapido sviluppo industriale delle medesime aree non più utilizzate da Acciaierie per l'Italia S.p.a.

A riferire in una apposita Commissione consiliare circa le iniziative intraprese e da avviarsi sulla base delle interlocuzioni con tutti gli Enti coinvolti, al fine di rendere edotti i Consiglieri Comunali e la cittadinanza di Genova.

Proponenti: Bertorello, Ariotti, Bevilacqua (Lega Liguria Salvini per Bucci Sindaco).

Al momento della votazione, sono presenti, oltre al Sindaco Bucci, i Consiglieri: Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioli, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 40.

Esito votazione: approvato con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aimè, Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruccoleri, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Costa, D'Angelo, De Benedictis, Dello Strologo, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

Astenuti 4: Bruzzone Filippo, Ceraudo, Crucioli, Ghio.